AIDIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI
SEZIONE CAGLIARI

Spett.le Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Trasmessa via mail a:
segreteria@cni-online.it

Alla cortese attenzione del Presidente Armando Zambrano e del Consiglio direttivo

Oggetto: *Manifestazione culturale "Donne Generatrici di Paesaggio, ieri e oggi"*

Richiesta di patrocinio

Egregio Presidente e Spettabile Consiglio,

l'A.I.D.I.A. Cagliari, in linea con i propri obbiettivi statutari, intende partecipare al Bando Annuale "Arte , attività e beni culturali – 2019" della Fondazione di Sardegna con un progetto teso non solo a migliorare l'offerta culturale nel territorio ma anche a promuovere un reale processo di formazione e valorizzazione del percorso conoscitivo legato ai temi del paesaggio, della qualità urbana e dei principi di sostenibilità ambientale, prestando particolare attenzione al riconoscimento del ruolo della donna nelle discipline progettuali ed al contributo positivo che già in passato la figura femminile ha offerto nella definizione strategica di scenari futuri per città e territori.

A tal fine vorremmo sottoporre alla vostra gentile attenzione il seguente progetto che presenta l'associazione ed illustra il programma e con la presente ***chiediamo a Codesto Spettabile Ente il patrocinio dell'iniziativa in oggetto.***

Certe di una benevola accoglienza a questa nostra richiesta, salutiamo cordialmente.

Cagliari, 15 novembre 2018

A.I.D.I.A. Cagliari

La Presidente

Arch.ing. Noemi Migliavacca



MANIFESTAZIONE CULTURALE "DONNE GENERATRICI DI PAESAGGIO, IERI E OGGI"

L'AIDIA -Associazione Italiana Donne Ingegneri ed Architetti- è un'associazione nazionale nata nel 1957 con lo scopo di promuovere il lavoro delle donne nel campo della scienza e della tecnologia.

Fu fondata da Emma Strada, prima donna a laurearsi in ingegneria civile in Italia il 5 settembre del 1908 al Politecnico di Torino, per difendere i diritti delle laureate che lavoravano nel campo dell'ingegneria e dell'architettura.

La missione è rimasta invariata nel corso degli ultimi 60 anni: proponendosi come osservatorio della condizione femminile nel settore tecnico e dell'architettura, prevedendo uno scambio diretto di idee a scopo culturale e professionale, valorizzando il lavoro delle donne nel campo della scienza e delle tecniche e favorendo l'assistenza reciproca nel campo della professione.

L'AIDIA Cagliari nasce in Sardegna nel Luglio del 2018.

Madrina dell'occasione la "Donna delle Stelle", l'astrofisica Ing. Amalia Ercoli Finzi, decana dell'associazione.

Il proposito della sezione di Cagliari è quello di coltivare legami culturali e professionali tra le donne Ingegneri e Architetti che vivono nell'Isola, supportando il lavoro di promozione e valorizzazione del nostro settore, attraverso attività che mirino a portare avanti istanze, problematiche e contenuti comuni, maturate attraverso quella sensibilità che contraddistingue l'essere donne nella società odierna.

Nei primi mesi della sua attività, l'Associazione è stata impegnata nella definizione di un programma di eventi e iniziative da portare avanti nel 2019, con l'aiuto di tutte le socie e il coinvolgimento attivo della comunità.

Il Bando promosso dalla *Fondazione di Sardegna* è apparso da subito una straordinaria opportunità per ottenere quel supporto culturale e finanziario necessario alla realizzazione degli obbiettivi preposti.

In particolare, **AIDIA Cagliari intende presentare il progetto "*Donne Generatrici di Paesaggio, ieri e oggi*", incentrato sul ruolo della donna nel processo di valorizzazione, cura e risignificazione del paesaggio.**

Cultura, Paesaggio e Patrimonio storico-artistico. Questo trittico delineato dall'articolo 9 della nostra Costituzione pone quale *elemento centrale* la Cultura che deve essere sviluppata e la ricerca, scientifica e tecnica, che deve essere promossa; di fianco, il Paesaggio *da un lato* e il Patrimonio Storico ed Artistico *dall'altro*, che devono essere tutelati. Tre principi che sono premessa della dignità umana: un livello dignitoso di cultura, un ambiente dignitoso di vita, un'identità dignitosa fondata anche sulla consapevolezza del comune passato, non soltanto degli errori ed orrori di quest'ultimo, sono *conditiones sine qua non* per il percorso di ciascuno di noi verso quella pari dignità sociale che esprime la dignità di tutti in quanto persone.

Una prospettiva Ecocentrica dell'ambiente attraverso cui l'uomo ritrova la propria identità culturale e sociale.

Territorio e cultura ovvero spazio e tempo.

È attraverso la riappropriazione di questa doppia dimensione che l'uomo riacquista la memoria di se stesso, della propria identità, così come anche espresso nel *Laudato sì* di Papa Francesco.

Ed è questo il modo più efficace di uscire dalla crisi che stiamo vivendo. Crisi generata da apparenti motivazioni economiche ma che ha come causa una **sostanziale crisi di profonda identità culturale**. La cultura come condivisione di esperienze e dialogo tra istituzioni e società civile, tra popolazioni, tra individui.

Cultura è strumento essenziale per conoscere il passato e costruire il futuro.

La *Convenzione Europea del Paesaggio* nel 2000 vuole sottolineare questa stretta relazione tra territorio e identità culturale, ancor più evidenziato dal nostro *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* del 2004, che ricomprende all'interno del Patrimonio Culturale sia i Beni Culturali che i Beni Paesaggistici. Lo stesso Codice, oltre a definire la

disciplina di tutela dei beni, sottolinea la necessità di promuovere e adottare misure per la loro valorizzazione.

Ed ecco che **il progetto assume un ruolo fondamentale e strategico per esaltare e diffondere i valori del paesaggio, per garantirne la pubblica fruizione e, laddove necessario, proporne nuovi caratteri e significati.**

A scala Regionale, il Piano Paesaggistico adottato dalla Regione Sardegna, invita ad assumere un approccio nuovo alla lettura dei contesti insediativi e del più ampio territorio isolano; un approccio volto ad analizzare le relazioni che si creano tra le parti e le diverse componenti costitutive, le percezioni degli individui, le funzioni, la storia, i valori sedimentati e ancora riconosciuti.

La memoria di una comunità dentro la storia del patrimonio costruito e ambientale.

Concepito sulla base di questi principi, **il progetto *"Donne Generatrici di Paesaggio, ieri e oggi"* risulta essere in linea con gli obbiettivi del bando** e, soprattutto, del tema "Patrimonio archeologico, storico e artistico".

Partendo dal successo della Rassegna "Generatrici di Paesaggio" svoltasi nel luglio del 2017 nell'ambito della Manifestazione "Cagliari Paesaggio", durante la quale sono stati esposti i percorsi progettuali di sei paesaggiste storiche e sei contemporanee, il nostro progetto intende implementare la mostra, concentrandosi sulle attività di altre importanti paesaggiste distintesi nel panorama nazionale ed internazionale, attraverso eventi e seminari inerenti al tema della tutela e della valorizzazione del paesaggio, organizzando workshop dedicati alla sperimentazione di pratiche di intervento, veri e propri laboratori di creatività e ricerca nell'ambito della progettazione paesaggistica.

In sintesi, **il programma intende non solo migliorare l'offerta culturale nel territorio ma anche promuovere un reale processo di formazione e valorizzazione del percorso conoscitivo sui temi del paesaggio, della qualità urbana e dei principi di sostenibilità ambientale, prestando particolare attenzione al riconoscimento del ruolo della donna nelle discipline progettuali ed al contributo positivo che già in passato la**

figura femminile ha offerto nella definizione strategica di scenari futuri per città e territori che, ciclicamente soggetti a fenomeni di trasformazione, richiedono di essere riqualificati e rigenerati.

La sensibilità riservata alle Donne Ingegneri e Architetti si inserisce all'interno di un più generale movimento sociale che da tempo invita ad adottare il *gender mainstreaming* come principio fondante dell'organizzazione della società contemporanea e, soprattutto, di riconoscere il contributo unico e insostituibile delle donne nella vita familiare, professionale, pubblica e politica per la costruzione di una comunità e di una società inclusiva.

Informare e formare diventano quindi strumenti essenziali per diffondere i principi di una nuova ed efficace cultura del Paesaggio. E i partner assumono un ruolo chiave per l'attuazione di tali principi determinando una loro diffusione capillare.

Dalla iniziale e produttiva collaborazione costruita assieme all'Orto Botanico della Città Metropolitana di Cagliari, AIDIA Cagliari intende rafforzare queste reti di condivisone e di scambio culturale attraverso i patrocini, vettori di obbiettivi culturali comuni, con enti e realtà associative del territorio come il Fai, la Regione Autonoma della Sardegna, gli Ordini professionali ed altri virtuosi Enti ed Associazioni.